A02 rev. 01 - RIEPILOGO DEI DOCUMENTI ISTANZA DI RIESAME AIA AURUBIS

	ELENCO AGGIORNATO AL 08.09.2022 (in grassetto i documenti nuovi o oggetto di aggiornamento)					
Sigla	DENOMINAZIONE SCHEDA	Documenti allegati		Stato revisione		
A	Informazioni generali Rev. 00	Y1	Certificati ISO 9001-14001-18001 + EMAS in corso di validità	00		
		Y2	Certificato agibilità con evidenza titoli edilizi	00		
		Y3	CPI 2020-2025	00		
	Inquadramento urbanistico e territoriale	P	Carta topografica 1:10000	00		
		Q	Mappa catastale con individuazione dell'area interessata (foglio, particella, sub)	00		
D.		R	Stralcio PRG	00		
В		S	Planimetria dell'impianto in scala 1:600	00		
		Y4	Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, sulla destinazione urbanistica e vincoli insistenti sull'area	00		
		Y5	Certificato destinazione urbanistica e quadro dei vincoli rilasciato dal Comune di Avellino (anno 2017)			
С	Descrizione e analisi attività produttiva	-	-	01		
D	Valutazione integrata ambientale	-	-	01		
E	Sintesi non tecnica	-	-	00		
Ebis	Proposta di documento prescrittivo	-	-	00		
F	Sostanze e preparati utilizzati	-	-	00		
G	Approvvigionamento idrico	-	-	00		
	Scarichi idrici	T	Planimetria reti fognarie e scarichi idrici	00		
Н		U	Relazione tecnica sistemi di trattamento reflui e recupero acque piovane e di processo	01		
I	Rifiuti	V	Planimetria aree gestioni rifiuti	00		
	Emissioni in atmosfera	W	Planimetria punti di emissione	00		
L		X	Schema grafico captazioni e convogliamenti	00		
		Y6	Piano Gestione Solventi (PSG) anno 2021	00		

A02 rev. 01 - RIEPILOGO DEI DOCUMENTI ISTANZA DI RIESAME AIA AURUBIS

M	Incidenti rilevanti	-	-	00
N	Emissioni di rumore	Y 7	Relazione impatto acustico anno 2020	00
		Y8	Stralcio planimetria zonizzazione acustica comunale	00
О	Energia	-	-	00

ALTRI DOCUMENTI TECNICI						
Sigla	TITOLO	Documenti allegati	Stato revisione			
Y9	Verifica sussistenza Relazione di Riferimento AIA	-	00			
Y10	Relazione tecnica AIA	-	00			
Y11	Piano di monitoraggio e controllo	-	01			
Y12	Relazione idrogeologica	-	00			
Y13	Parere ASL art. 67 DLgs 81/2008	-	00			



A02 rev. 01 - RIEPILOGO DEI DOCUMENTI ISTANZA DI RIESAME AIA AURUBIS

DOCUMENTI PER ISTANZA						
Sigla	TITOLO	Allegati	Stato revisione			
A01	Domanda riesame AIA		00			
A02	Elenco documenti AIA	-	01			
A03	Calcolo asseverato costi procedura	-	00			
A04	Bonifico oneri di procedura	-	-			
A04.1	Bonifico integrativo oneri di procedura		Nuovo			
A05	Incarico professionale L.R. 59/2018	-	-			

Il Tecnico incaricato

Dott. Pasquale Paolillo





REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

RIESAME CON RINNOVO dell'AIA rilasciata D.D. 28/12/2009, n. 202, per l'attività di "Produzione di vergella di rame per conduttori elettrici" con capacità di fusione superiore a 20 t/d, ricompresa tra quelle classificate con il codice I.P.P.C. 2.5.b da condursi da parte della Società Aurubis Italia Srl nell'impianto sito in Avellino, Zona industriale di Pianodardine per adeguamento alle BAT di settore

DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PARERI PERVENUTI E CHE SONO DA OSSERVARE

ARPAC PRESCRIVE:

Rispetto al PMeC - Componenti Ambientali:

- **1.** In Tabella 1 (materie prime ed ausiliarie) i consumi di reagenti utilizzati per gli impianti di trattamento reflui devono essere monitorati per singolo prodotto utilizzato.
- **2.** In Tabella 14 (analisi chimiche su campioni di suolo insaturo), per i punti di indagine sui suoli da C1 a C6, la lista analiti (seconda colonna "Analisi di laboratorio") deve riportare i seguenti analiti previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006: metalli (tutti), BTEX, IPA (idrocarburi policiclici aromatici), alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, idrocarburi C<12, idrocarburi C>12, fenoli clorurati e non clorurati, PCB, isopropanolo;
- **3.** In Tabella 14 (analisi chimiche su campioni di suolo insaturo), per i punti di indagine sui suoli C7 e C8 (top soil), la lista analiti (seconda colonna "Analisi di laboratorio") deve riportare i seguenti analiti previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006: metalli (tutti), BTEX, IPA (idrocarburi policiclici aromatici), PCB, PCDD, PCDF;
- **4.** In Tabella 15 (analisi chimiche su campioni di acque sotterranee), per i punti di prelievo (pozzo 2, pozzo 3 e pozzo 5), la lista analiti (seconda colonna "Analisi di laboratorio") deve riportare i seguenti analiti previsti dalla tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006: metalli (tutti), nitriti, solfati, cloruri, BTEX, IPA (idrocarburi policiclici aromatici), alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, idrocarburi totali (nesano), fenoli e clorofenoli, PCB, isopropanolo. Si rappresenta, infine, che le indagini sui suoli (che avranno frequenza decennale) dovranno essere svolte trascorsi dieci anni dalle ultime indagini sui suoli svolte dal Gestore dell'installazione.

ENTE IDRICO CAMPANO – Ambito Distrettuale Irpino PRESCRIVE:

• È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuovo parere per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura nel caso, nel periodo di validità del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, dovessero modificarsi le condizioni tecniche e quali-quantitative alla base del presente parere;

- La ditta è obbligata ad eseguire un'adeguata attività di autocontrollo sugli scarichi autorizzati: acque reflue industriali con un numero minimo di controlli annui pari a sei ed acque reflue meteoriche di dilavamento di prima pioggia con una tempistica minima di almeno uno all'anno, secondo le modalità riportate all'art. 29 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi ed a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione di detta attività di autocontrollo.
- I gestori sono tenuti ad effettuare i controlli periodici così come previsto dal Regolamento per le autorizzazioni agli scarichi, secondo le modalità riportate all'art. 28 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi.

PROVINCIA DI AVELLINO PER PRASSI PRESCRIVE:

- i rifiuti dovranno essere stoccati per categorie omogenee e dovranno essere contraddistinti dal codice identificativo, in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso, conformemente al layout presentato;
- le aree adibite allo stoccaggio dovranno essere debitamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura dei rifiuti, nonché eventuali norme di comportamento;
- la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla loro movimentazione e informato della pericolosità dei rifiuti; durante le operazioni gli addetti dovranno indossare idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al rischio valutato;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, da effettuare in condizioni di sicurezza, dovrà:
 - o evitare la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
 - o evitare l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
 - o evitare per quanto possibile rumori e molestie olfattive;
 - o produrre il minor degrado ambientale e paesaggistico possibile;
 - o rispettare le norme igienico sanitarie;
 - o garantire l'incolumità e la sicurezza degli addetti all'impianto e della popolazione.
- le aree interessate dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, dovranno essere mantenute impermeabilizzate, in modo tale da prevenire qualsiasi fenomeno di contaminazione del suolo e/o delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti;
- disporre sempre di un'adeguata dotazione di componenti di ricambio, in modo da provvedere con immediatezza alla manutenzione e/o sostituzione delle apparecchiature in servizio;
- effettuare una periodica e programmata manutenzione delle apparecchiature, oltre che agli interventi di manutenzione straordinaria e riportare i dati su apposito registro di manutenzione dell'impianto;
- dovranno essere evitate emissioni fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di
 perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni, sia attraverso il mantenimento
 strutturale dei manufatti, che non dovranno permettere vie di fuga delle emissioni stesse;
- dovranno essere mantenute efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di
 incendio e scoppio e più in generale degli impianti, fermata degli impianti di abbattimento,
 sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acquee superficiali, anomalie sui sistemi di
 controllo e sicurezza degli impianti), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per
 ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente;
- si dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo;

- i rifiuti in uscita dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati dovranno essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio adottato;
- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti, nonché la loro pericolosità;
- l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul e nel suolo sono severamente vietati.

ALTO CALORE SERVIZI PRESCRIVE:

- è rimandato il controllo analitico dello scarico (Rif.to Pratica n. 504.1) al Gestore della rete fognaria, così come prescritto dal Regolamento EIC (Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 del 09/01/2019);
- il Gestore resta obbligato alla regolarizzazione del pagamento tramite versamento del corrispettivo/contributo dovuto alla A.C.S. SpA per le spese di istruttoria pratica.